Camellini Giuseppe Maria Antonio
di Natale e di Domenica Ferraro
nacque a Reggio Emilia 3 aprile 1834

Era sarto ed analfabeta.
Il 9-4-1859 proveniente da Livorno, sbarcò a Genova per arruolarsi ed era diretto a Torino. Ripartì con altri il giorno 19 per Alessandria e qui si perdono le sue tracce.
Il giorno 2 agosto lo si ritrovò a Genova dove manifestò l'idea di recarsi a Barcellona in Ispagna. E di ciò non fece nulla e con ogni probabilità ritornò a Reggio Emilia.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla 2° squadra della I compagnia (N. Bixio).
Imbarcato sul "Lombardo".
Partecipò a tutti i fatti d'armi fino a Reggio Calabria, qui fu colto da febbre malarica e si trascinò a piedi o sui carriaggi fino a Napoli dove fu ricoverato all'ospedale.
Guaritosi non volle ritornare a casa e partecipò a tutti i fatti d'armi di Villa Gualtieri.
Fu congedato il 4-12-1860 e ritornò a casa con la gratifica di sei mesi di paga a norma del R.D. 11-11-1860 con il grado di sergente acquisito durante la campagna.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Il 3 settembre 1867 andò via da Reggio Emilia e si stabilì a Genova continuando il suo mestiere.
Morì a Genova il 15-7-1902.
Fu seppellito nel Cimitero di Staglieno e sulla pietra si legge:

*A **Giuseppe Camellini***
sottufficiale dei Mille
di Marsala
nato a Reggio Emilia
il 3 aprile 1835
morto il 15 luglio 1902
La moglie e il figlio
posero